

TRIBUNALE DI POTENZA (EX MELFI)

PROC. ESEC. IMM. N. 79/1999 R.G.E. – G.E. DOTT.SSA ANGELA ALBORINO

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO N. 5) EX L. 132/2015

Il sottoscritto avv. **FRANCESCO MISSANELLI**, delegato, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., nella procedura esecutiva immobiliare in epigrafe indicata con ordinanza del Giudice dell'esecuzione del **11/07/2017** e successiva integrazione del **05/09/2017**, in sostituzione del precedente professionista delegato;

-considerato che in riferimento ai lotti n. 1) 2) 3) e 4), i precedenti due tentativi di vendita con incanto espletati dal precedente professionista delegato rispettivamente in data 16/12/2009 e 28/6/2011 sono andati deserti;

-vista l'ordinanza del 03/01/2022 con cui il Giudice dell'Esecuzione ha rimesso gli atti al professionista delegato per la prosecuzione delle attività, prorogando il termine del compimento delle attività delegate di dodici mesi;

-rilevato che i tentativi di vendita del **08/09/2022** e del **02/03/2023** sono andati deserti;

-vista l'ordinanza del 7/4/2023 con cui il Giudice dell'Esecuzione ha rimesso gli atti al professionista delegato per la prosecuzione delle attività, prorogando il termine del compimento delle attività delegate di dodici mesi;

- rilevato che anche i tentativi di vendita del **26/01/2024** e **11/4/2024** sono andati deserti;

-vista l'ordinanza del **19/06/2024** con cui il Giudice dell'Esecuzione ha rimesso gli atti al professionista delegato per la pubblicazione di un ulteriore esperimento di vendita dei residui lotti n. 1) 2) e 3) al **prezzo base ribassato di ½** rispetto all'ultimo praticato per ciascun lotto;

visti gli artt. 570 e segg. e l'art. 591 bis c.p.c.;

AVVISA

che il giorno 21 GENNAIO 2025 alle ore 10,00 presso il suo studio in Potenza alla via Consolini n. 54, si procederà alla **vendita senza incanto**, mediante deliberazione sulle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti presenti della consistenza immobiliare di seguito descritta alle condizioni sotto riportate.

BENI IMMOBILI IN VENDITA

LOTTO N.1): diritti di piena proprietà (1/1) di un **appartamento** sito al **primo piano** int. 1) di un fabbricato su più livelli in **Montemilone** (PZ) alla via Cavour n. 172, composto da soggiorno, n. 3 camere da letto, n. 2 bagni, un corridoio ed un terrazzo esterno, identificato in C.F. al fol. **22**, part.702 sub. **4**, cat. A2, cl.2, cons. 7,5 vani, rendita € 344,73.

STATO DETENTIVO: occupato dal coniuge del debitore esecutato con la figlia.

PREZZO BASE : € 16.853,69 (euro sedicimilaottococinquante/69);

OFFERTA MINIMA: € 12.640,27 (euro dodicimilaseicentoquaranta/27);

La misura dell'**aumento** da apportare sull'offerta più alta (in sede di gara a seguito di più offerte ex art. 573 c.p.c.) non potrà essere inferiore ad **€ 500,00 (euro cinquecento/00)**.

LOTTO N. 2): diritti di piena proprietà (1/1) di un **appartamento** sito al **piano secondo** int. 2), di un fabbricato su più livelli in **Montemilone** (PZ) alla via Cavour n. 172, privo di divisori, pavimenti, impianti e finestre, identificato in C.F. al fol. **22**, part.702 sub. **5**, cat. A2, cl.2, cons. 7,5 vani, rendita € 344,73.

STATO DETENTIVO: è nella detenzione coniuge del debitore esecutato con la figlia.

PREZZO BASE : € 8.358,61 (euro ottomilatrecentocinquante/61);

OFFERTA MINIMA : € 6.268,95 (euro seimiladuecentosessantotto/95);

La misura dell'**aumento** da apportare sull'offerta più alta (in sede di gara a seguito di più offerte ex art. 573 c.p.c.) non potrà essere inferiore ad **€ 250,00 (euro duecentocinquante/00)**.

LOTTO N. 3): diritti di piena proprietà (1/1) di un **magazzino e locale deposito** sito al **piano terra**, di un fabbricato su più livelli in **Montemilone** (PZ) alla via Cavour n. 172, identificato in C.F. al fol. **22**, part.702 sub. **3**, cat. C2, cl.1, cons. 172 mq., rendita € 133,25.

STATO DETENTIVO: occupato dal coniuge del debitore esecutato con la figlia.

PREZZO BASE : € 11.705,76 (euro undicimilasettecentocinque/76);

OFFERTA MINIMA : € 8.779,32 (euro ottomilasettecentosettantatrive/32);

La misura dell'**aumento** da apportare sull'offerta più alta (in sede di gara a seguito di più offerte ex art. 573 c.p.c.) non potrà essere inferiore ad **€ 250,00 (euro duecentocinquanta/00)**.

NOTIZIE SULLA REGOLARITA' EDILIZIO –URBANISTICA.

Sulla base degli accertamenti compiuti dal perito stimatore **geom. Pasquale di Toro**, nella relazione depositata in data **5/8/2003**, che in uno al presente avviso viene pubblicata, emerge che gli immobili sono stati edificati con concessione edilizia prot. 65 del 28/05/1980; che in data 30/09/1986 è stata presentata domanda per sanatoria dei seguenti abusi: chiusura locali al piano terra, trasformazione del sottotetto in alloggio e varianti prospettiche e che la pratica non è completa. Il perito ha stimato in euro 5.000,00 il costo dei documenti integrativi necessari per completare la pratica di condono decurtando l'importo dal prezzo base.

PROVENIENZA

Dalla certificazione notarile del **30/9/2020** in atti, i cespiti pignorati risultano di proprietà del debitore esecutato per i diritti di piena proprietà. Il terreno in piena proprietà, riportato in C.T. al fol. **22**, part.lla **702**, su cui sono stati edificati gli immobili di cui alla procedura esecutiva immobiliare è pervenuto per atto notarile pubblico di compravendita Notaio Sigismundo Giangrasso del 14/3/1974, rep. 435/195 e trascritto in data **20/3/1974** al n. 4634 r.g. e al n. 4160 r.p.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA – PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

1. Il fascicolo, con la descrizione e la situazione dei beni, è consultabile, previo appuntamento telefonico, presso il suo studio in Potenza alla via Consolini n. 54, nonché presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Potenza;
2. la partecipazione alla vendita senza incanto, presuppone e richiede la conoscenza integrale dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e, infine, della relazione di stima del perito.;
3. maggiori informazioni e chiarimenti potranno essere forniti dal professionista delegato presso il proprio studio in Potenza (PZ) alla via Consolini n. 54, previo appuntamento telefonico al seguente numero (tel. e fax 0971/443116) o inviando una email al seguente indirizzo francescomissanelli@gmail.com;
4. Le richieste di visita dovranno essere inoltrate al custode giudiziario a mezzo posta elettronica anche attraverso il portale delle vendite pubbliche. Nel dettaglio di ogni annuncio pubblicato sul portale delle vendite pubbliche è presente la funzione "PRENOTA VISITA IMMOBILE". In sede di prenotazione occorre compilare obbligatoriamente i campi "Cognome", "Nome", " Email", " Conferma email", " Telefono". Dopo aver letto l'informativa e acconsentito al trattamento dei dati personali, la richiesta verrà inoltrata al custode giudiziario nominato dal Giudice, il quale entro 15 giorni dovrà consentire di esaminare i beni in vendita.
5. Il custode giudiziario nominato dal Giudice è l'avv. Francesco Missanelli, con studio in Potenza, alla via Consolini n. 54 (tel-fax 0971/443116, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): missanelli.francesco@cert.ordineavvocatipotenza.it, email: francescomissanelli@gmail.com).
6. tutte le attività, che a norma dell'art. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio in Potenza (PZ) alla via Consolini n. 54;
7. gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti, ma le spese di cancellazione di tutte le formalità pregiudizievoli sono a carico dell'aggiudicatario. Il professionista delegato provvederà alla formale cancellazione per conto e nell'interesse dell'aggiudicatario, salvo espressa dichiarazione di dispensa ad opera di quest'ultimo.
8. le spese della fase di trasferimento della proprietà (imposte indirette per la registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento), così come parte del compenso del delegato liquidato dal Giudice dell'Esecuzione per detta fase ai sensi del D.M. 227/2015, sono anch'esse a carico dell'aggiudicatario e verranno quantificate dal delegato dopo l'aggiudicazione definitiva;
9. Il delegato rende edotti i potenziali offerenti che gli immobili posti in vendita sono occupati dal coniuge dell'esecutato e dalla figlia. Pertanto, dopo l'aggiudicazione o assegnazione, l'aggiudicatario o l'assegnatario dell'immobile, entro e non oltre la data di pubblicazione del trasferimento, possono formulare un'istanza di attuazione dell'ingiunzione al rilascio dell'immobile e che nel caso in cui l'acquirente del bene presenti la suddetta istanza, il custode giudiziario provvederà nei termini di legge (non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla predetta istanza all'attuazione suddetta; istanza non potrà essere presentata dopo la pubblicazione del

decreto di trasferimento in quanto l'aggiudicatario, ottenuto il decreto di trasferimento del diritto messo in vendita, avrà perso la legittimazione a formularla;

10. l'aggiudicatario acquisterà i beni di seguito descritti con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad essi relativi, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla legge 47/85 e al D.P.R. 380/01, a corpo e non a misura, eventuali differenze non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, senza alcuna garanzia per vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, evizione, molestie e pretese di eventuali conduttori e, comunque, secondo quanto descritto nella **relazione peritale** a firma dell'esperto **geom. Pasquale di Toro**, nella relazione depositata in data **5/8/2003**, che deve intendersi nel presente avviso per intero richiamata e trascritta, anche in ordine allo status edilizio-urbanistico degli immobili; oneri di qualsiasi genere, ivi compresi ad es. quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
11. si avverte che l'aggiudicatario potrà, mancando più esatte notizie circa la regolarità urbanistica del bene, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, quinto comma, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e all'art. 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47, presentando domanda di concessione in sanatoria entro centoventi giorni dalla notizia del decreto di trasferimento emesso dall'autorità giudiziaria, a sue esclusive spese e nei termini di legge.
12. il presente avviso, unitamente all'ordinanza di delega e alla relazione peritale, saranno pubblicati a cura del professionista delegato, almeno **45** giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte, sul sito internet www.astegiudiziarie.it; l'avviso di vendita in estratto, verrà altresì pubblicato a cura del professionista delegato, almeno **45** giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte, sul giornale a diffusione locale "Il quotidiano del sud – Edizione Basilicata", nonché pubblicato, sempre a cura del professionista delegato, almeno **50** giorni prima sul Portale delle Vendite Pubbliche ex art. 490, co. 1 c.p.c. così come previsto dal Giudice dell'Esecuzione.

MODALITA DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

TEMPI, MODI E CONTENUTO DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

Le offerte di acquisto, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., dovranno essere depositate, entro e non oltre le **ore 10,00** del giorno **20 GENNAIO 2025**, nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti, previo appuntamento telefonico al seguente numero 0971/443116, presso lo studio del professionista delegato in Potenza (PZ) alla via Consolini n. 54, dalle ore 16,00 alle ore 19,00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, in busta chiusa e sigillata, all'esterno della quale non devono essere riportati segni di riconoscimento. Il professionista delegato provvederà ad annotare sull'esterno della busta il nominativo della persona, debitamente identificata, che provvede al deposito (che può essere persona diversa dall'offerente), il nominativo del professionista delegato, la data dell'udienza di vendita, la data e l'ora del deposito.

Tutti, tranne il debitore ed i soggetti cui la legge fa divieto, possono fare offerte di acquisto.

L'offerta di acquisto può essere formulata personalmente dalla persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica ovvero da un avvocato previamente munito di procura speciale notarile ovvero da un avvocato per persona da nominare, ai sensi degli art.li 571, co. 1, 579 e 583 c.p.c..

L'offerta di acquisto, redatta mediante istanza sottoscritta in regola con il bollo e depositata in busta chiusa anonima, deve contenere: le generalità complete dell'offerente ovvero

A1) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, recapito telefonico, dichiarazione sullo stato civile e se coniugato, sul regime patrimoniale vigente tra i coniugi; in caso di persona fisica coniugata in regime di comunione legale dei beni, l'indicazione delle generalità complete del coniuge dell'offerente; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art.179 del codice civile;

A2) se l'offerente è persona in età minore, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la rappresentanza legale, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta;

A3) se l'offerente è persona giuridica o ente dotato di personalità giuridica, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, partita IVA o codice fiscale, dati anagrafici completi del legale rappresentante; all'istanza o al più il giorno dell'udienza, deve essere allegato

certificato, in corso di validità, rilasciato dal registro imprese competente attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società ed i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie;

A4) in caso di offerta per persona da nominare, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., deve entro tre giorni dall'aggiudicazione depositare presso lo studio del professionista delegato dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, corredata da procura speciale notarile avente data certa anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta.

B) il numero della procedura alla quale l'offerta si riferisce;

C) i dati identificativi dell'immobile (o del lotto) per il quale l'offerta è proposta;

D) l'indicazione del prezzo offerto, che non può essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta del bene come determinato nell'ordinanza di vendita e sopra indicato, a pena di inefficacia dell'offerta;

E) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo offerto e delle relative spese (queste ultime nella misura che sarà indicata dal delegato), che non potrà, in ogni caso, essere superiore a 120 gg. dall'aggiudicazione, senza sospensione feriale. In mancanza di indicazione di un termine per il pagamento da parte dell'offerente, esso si intenderà pari a centoventi giorni dalla aggiudicazione;

F) l'espressa dichiarazione dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile, nonché di essere a conoscenza che tutti gli oneri della vendita, anche di carattere fiscale, così come i costi di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizione di pignoramento e/o sequestri, incluso il compenso del professionista, nella misura che sarà liquidata del Giudice dell'Esecuzione ai sensi del D.M. n. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario;

G) Più persone possono formulare un'unica offerta di acquisto di un lotto, ciascuno pro-quota e, insieme, per l'intero. In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

L'offerta congiunta, dovrà contenere l'indicazione che tutti gli interessati offrono il prezzo per l'intero ammontare, nonché l'indicazione di chi tra loro, il giorno dell'apertura delle buste, sarà presente ed ha la facoltà di formulare eventuali offerte in aumento in caso di gara.

In tal caso, detti soggetti si renderanno aggiudicatari pro-quota di tutti i beni costituenti il lotto, di talché l'assegnazione in loro favore avverrà secondo un criterio di uguaglianza delle quote, ferma ed impregiudicata la facoltà di fornire, in sede di offerta, una ripartizione non paritaria delle quote.

E) la dichiarazione di residenza o di elezione di domicilio nel Comune di Potenza, ai sensi dell'art. 582 c.p.c. (in caso di assenza o di incompleta dichiarazione, tutte le comunicazioni verranno effettuate all'offerente presso la cancelleria del Tribunale di Potenza).

Nella busta chiusa deve essere inserita una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile pari al 10% del **prezzo offerto**, a titolo di cauzione, intestato "avv. Francesco Missanelli prof. del. proc. esec. imm. n. 79/1999 r.g.e. ex Melfi"; tale somma sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo o di rifiuto dell'acquisto. In caso di mancata aggiudicazione, detto assegno sarà restituito come per legge.

L'offerta è irrevocabile, ai sensi dall'art. 571, comma 3, c.p.c. salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta e non è efficace, ai sensi dall'art. 571, comma 2, c.p.c. se il prezzo offerto è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta, se perviene oltre il termine sopra indicato o se l'offerente non presta la cauzione con le modalità di cui sopra, in misura non inferiore al dieci (10) per cento del prezzo da lui proposto.

DELIBAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno fissato per l'esame delle stesse, alla presenza degli offerenti **nel** rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti, presso lo studio del professionista delegato in Potenza alla via Consolini n. 54.

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75 % del prezzo base d'asta sopra indicato si procederà all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione, a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma del richiamato art. 588 e ss. c.p.c.

Nel caso di pluralità di offerte valide, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggior offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte valide al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni o assenza degli offerenti, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 e ss. c.p.c..

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori al rilancio minimo come sopra indicato dal professionista delegato per ogni lotto.

La gara si svolgerà con rilanci verbali, assumendo come prezzo base della gara l'importo corrispondente all'offerta più alta formulata; il rilancio dovrà essere effettuato entro 1 (un) minuto dalla precedente offerta o rilancio. Allorché sia trascorso 1 (un) minuto senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni, senza sospensione feriale, dall'avvenuta aggiudicazione, ovvero entro il minor termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta, lo stesso dovrà versare il saldo del prezzo di acquisto, detratto l'importo della cauzione già versato, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "avv. Francesco Missanelli prof. del. proc. esec. imm. n. 79/1999 r.g.e. ex Melfi", che provvederà a versarlo, su un libretto intestato alla procedura, nonché una somma a titolo di spese inerenti il trasferimento incombenti sull'aggiudicatario stesso, che sarà determinata dal professionista, a mezzo di altro assegno circolare non trasferibile intestato a "avv. Francesco Missanelli prof. del. proc. esec. imm. n. 79/1999 r.g.e. ex Melfi", che provvederà a versarlo su un libretto intestato alla procedura.

Il mancato versamento nei termini degli importi di cui sopra, costituisce ragione di decadenza dell'aggiudicazione ex art. 587 c.p.c., con perdita della cauzione ed ogni ulteriore conseguenza di legge.

Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo;

Ai sensi dell'art. 569, comma 3, c.p.c., il giudice dell'esecuzione ha ritenuto che non ricorrano giustificati motivi per disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, tenuto conto del valore del compendio pignorato, nonché del termine minimo di 120 gg. già concesso.

In caso di richiesta ex art. 41 TUB avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 15 giorni antecedenti il versamento del prezzo residuo), il professionista delegato, calcolerà approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del professionista e del custode, tutte le spese di trasferimento, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene ove una tale attività sia ancora da compiere. Così calcolate le somme dovute alla procedura, il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

La disciplina fiscale di riferimento è quella dell'imposizione indiretta.

Il debitore esecutato è un soggetto privato e in tal caso, per il trasferimento si renderà necessario applicare l'imposta di registro proporzionale corrente, oltre alle imposte ipotecarie e catastali come per legge.

Eventuali richieste di agevolazioni fiscali ("prima casa", "prezzo valore" etc.) dovranno essere indirizzate al Giudice dell'Esecuzione e depositate al professionista delegato presso il suo studio, con dichiarazione sottoscritta in originale dall'aggiudicatario, a cui andrà allegata una copia di un valido documento di identità, prima del deposito della bozza del decreto di trasferimento al Giudice dell'Esecuzione da parte del professionista delegato e quindi al più tardi al momento del deposito del saldo prezzo e delle spese di trasferimento.

Potenza, 13 novembre 2024

Il professionista delegato
Avv. Francesco Missanelli